

SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO C/O CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A.

Oggetto: Richiesta di Preventivo per l’Affidamento Diretto del “SERVIZIO DI MANUTENZIONE ANNUALE IMPIANTO ANTINCENDIO CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A.”, in Contrada Valle Cena snc a Cupello (CH), ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – CIG 84961783E2

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

TITOLO I – PARTE DESCRITTIVA

Art. 1 Oggetto e durata dell’appalto

Il servizio ha come oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto antincendio e relativi presidi situato nel Polo Tecnologico di Trattamento Rifiuti del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. in Contrada Valle snc a Cupello (CH), per la durata di anni tre dalla data della stipula del contratto.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relative componenti presenti negli immobili del polo tecnologico ed è volto a garantirne la piena efficienza. Gli edifici oggetto del servizio e i dispositivi sono elencati nella documentazione progettuale allegata e nel presente **Capitolato** al **TITOLO II**. Entro 20 venti giorni dall’affidamento, la Ditta aggiudicataria dovrà aver eseguito una rilevazione e mappatura di tutti gli impianti e i presidi, verificando e segnalando eventuali discordanze quantitative e/o qualitative rispetto all’elenco fornito.

Il fornitore del servizio deve attenersi alle disposizioni di legge ed è tenuto a verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia. Si precisa che, ai fini delle modalità e periodicità di esecuzione dei controlli sui dispositivi e gli impianti, si dovrà far riferimento alla normativa in vigore al momento dell’erogazione del servizio.

Le tipologie di prestazione oggetto del presente appalto, relativamente ai servizi operativi, possono essere distinte in:

- Attività ordinarie (predefinite o integrative), di cui è riportato un elenco, esemplificativo e non esaustivo, all’art. 2 del presente capitolato;

- Attività straordinarie, ossia quelle (a guasto o a richiesta) non programmabili, erogate su richiesta o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di un particolare evento.

Art. 2 Attività ordinarie

Le attività ordinarie consistono nella manutenzione preventiva e programmata su tutte le tipologie di presidio antincendio e relative componenti presenti nella sede oggetto del servizio, di cui si riporta un elenco, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- Impianti idrici fissi antincendio
- Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler)
- Estintori carrellati e portatili
- Porte tagliafuoco, maniglioni antipanico e relativi accessori
- Impianti di rilevazione fumi
- Ogni altro componente e sistema necessario per il corretto funzionamento del sistema antincendio

La manutenzione preventiva è finalizzata al mantenimento in stato di efficienza dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature; le verifiche e gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati secondo le cadenze temporali previste dalle disposizioni vigenti.

Le attività di verifica dovranno essere eseguite dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 18:00, salvo diverse necessità della stazione appaltante.

In caso di guasto o anomalia del presidio antincendio, rilevati nel corso della manutenzione ordinaria, si dovrà provvedere al ripristino dell'efficienza del presidio stesso con ogni consentita sollecitudine, salvo situazioni che necessitano di autorizzazioni di spesa extra canone, da preventivare dettagliatamente, senza obbligo di adesione da parte della stazione appaltante (v. successivo art. 5).

Inoltre, come previsto dal comma 2 dell'art. 6 D.P.R. 01/08/2011 n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”* e dalla norma tecnica UNI 9994-1:2015, la ditta aggiudicataria è tenuta alla redazione e al costante aggiornamento di un apposito **registro** per il sito affidato.

Saranno a carico del fornitore le attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività inerenti i servizi da effettuarsi.

Entro 30 giorni dall'affidamento, la ditta aggiudicataria, a seguito dell'avvenuta rilevazione degli impianti, dovrà fornire un cronoprogramma degli interventi pianificati.

La mappatura degli impianti dovrà essere costantemente aggiornata durante tutta la durata del contratto.

Art. 3 Attività straordinarie

Le attività straordinarie sono costituite da:

1. attività di manutenzione a guasto necessarie al ripristino della normale funzionalità degli impianti;
2. attività di manutenzione a richiesta, aventi ad oggetto adeguamenti, modifiche e integrazione degli impianti.

Qualora nel corso dello svolgimento del normale esercizio di verifica sia riscontrata la necessità di effettuare interventi di riparazione, la ditta aggiudicataria è obbligata a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante. Quest'ultima, ricevuta apposita offerta economica, qualora eccedente gli importi stanziati per le attività di manutenzione straordinaria come riportato nel successivo **Articolo 5**, avrà facoltà di incaricare la stessa ditta o di rendere l'intervento oggetto di una procedura di gara dedicata.

Qualora siano necessari adeguamenti/modifiche/integrazioni degli impianti esistenti, la stazione appaltante, ricevuta apposita offerta economica, qualora eccedente gli importi stanziati per le attività di manutenzione straordinaria come riportato nel successivo **Articolo 5**, avrà facoltà di incaricare la stessa ditta o di rendere l'intervento oggetto di una procedura di gara dedicata.

Art. 4 Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi sono:

- **D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37** Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi.
- **D.P.R. n.151/2011** Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 - quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- **D.M. 20 DICEMBRE 2012** Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

- **D.M. 10 MARZO 1998** Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
- **DECRETO 9 MARZO 2007** Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
- **DECRETO 16 FEBBRAIO 2007** Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione.
- **DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, n. 81 e s.m.i.** Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **DECRETO 22 GENNAIO 2008, n. 37** Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- **DECRETO MIN. INTERNO 3 NOVEMBRE 2004** Disposizioni relative all'installazione e alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio.
- **DECRETO LEGISLATIVO n. 493 del 14 agosto 1996** Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sui luoghi di lavoro.
- **NORMA UNI - VVF 9994-1:2013** Apparecchiature per estinzione incendi. Estintori di incendio. Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione.
- **NORMA UNI 1634-1:2014** Prove di resistenza al fuoco e di controllo della dispersione del fumo per porte e sistemi di chiusura, finestre apribili e loro accessori costruttivi - Parte 1: Prove di resistenza al fuoco per porte e sistemi di chiusura e finestre apribili.
- **NORMA UNI EN 1838:2013** - Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza.
- **NORMA UNI 9795:2013** Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio. Progettazione, installazione ed esercizio.
- **NORMA UNI 11222:2013** Impianti di illuminazione di sicurezza degli edifici – Procedure per la verifica e la manutenzione periodica.

- **NORMA UNI EN 12845:2015** Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione.
- **NORMA CEI EN 50172 “Sistemi di illuminazione di emergenza”** – disposizioni per l'illuminazione di sicurezza di tipo elettrico in tutti i luoghi di lavoro e nei locali aperti al pubblico e le disposizioni riguardo all'illuminazione di riserva quando questa viene utilizzata come illuminazione di sicurezza.

Art. 5 Modalità di remunerazione delle attività

Le attività ordinarie sono remunerate a canone, con periodicità trimestrale. Per i tre anni di durata del contratto, il prezzo totale assunto come base d'asta è il seguente:

- **TOTALE A CORPO, OLTRE IVA,**
€78.900,00 (EURO SETTANTOTTOMILANOVECENTO/00),
di cui € 781,20 (EURO SETTECENTOOTTANTUNO/20) per oneri sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, con verifica settimanale del **GRUPPO DI POMPAGGIO ANTINCENDIO** come da **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE – TITOLO II**

Per ciascun anno di contratto quindi, il prezzo assunto come base d'asta è il seguente:

- **TOTALE A CORPO ANNUALE, OLTRE IVA,**
€26.300,00 (EURO VENTISEIMILATRECENTO/00),
di cui € 260,40 (EURO DUECENTOESSANTA/40) per oneri sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, con verifica settimanale del **GRUPPO DI POMPAGGIO ANTINCENDIO** come da **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE – TITOLO II**

La durata del contratto è pari a tre anni. Si precisa che nel pagamento del canone risultano sempre compresi i materiali di consumo e/o di usura ed i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività previste dal canone stesso.

Le attività straordinarie sono remunerate attraverso la corresponsione di un corrispettivo extra-canone. Per questi interventi è stanziata la somma di **Euro 15.000,00 (EURO QUINDICIMILA/00)** nei tre anni di durata del contratto (**Euro 5.000,00 per ogni anno**).

Gli interventi delle attività straordinarie saranno richiesti dalla stazione appaltante a mezzo posta elettronica all'indirizzo che il fornitore dovrà comunicare. Il preventivo dovrà essere inviato tramite posta elettronica e autorizzato per iscritto. Non sarà riconosciuto alcun diritto di chiamata per le attività a richiesta e di pronto intervento.

Per le attività di manutenzione straordinaria, si richiede offerta con ribasso percentuale sulle voci di costo di cui all'allegato “**Listino prezzi Manutenzioni Straordinarie - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ANNUALE IMPIANTO ANTINCENDIO CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A.**”, in Contrada Valle Cena snc a Cupello (CH) – CIG 84961783E2 parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale d'Appalto Descrittivo e Prestazionale.

Art. 6 Subappalto

Qualora il fornitore contraente si sia avvalso, in sede di offerta, della facoltà di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto, si applicano le modalità e gli obblighi connessi all'affidamento in subappalto previsti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 7 Penali

In caso di parziale o mancata esecuzione di una o più attività programmate, il fornitore è tenuto a corrispondere, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al **3‰ (tre per mille)** del corrispettivo contrattuale del trimestre di riferimento fino all' esecuzione del servizio stesso.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto; in tali casi la stazione appaltante avrà facoltà di applicare al fornitore le predette penali sino al momento in cui il contratto inizierà a essere eseguito.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati al fornitore per iscritto. Quest'ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla stazione appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano suscettibili di accoglimento a giudizio della stazione appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, anche come corrispettivo per il servizio prestato.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.



TITOLO II – PARTE PRESTAZIONALE

L'impianto Antincendio del Consorzio C.I.V.E.T.A. è così articolato:

IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO costituito da:

- n° 5 serbatoi polietilene da lt 15000 cad.;
- n° 1 gruppo di pompaggio con elettropompa principale, elettropompa pilota e motopompa;
- n° 1 quadro allarmi e scaldino elettrico;
- tubazioni e n° 6 valvole di intercettazioni interrato;
- n° 6 idranti UNI 45 con cassetta inox;
- n° 21 idranti soprassuolo con due attacchi laterali UNI 70;
- n° 6 cassette UNI 70 per idranti soprassuolo;
- n° 1 attacco motopompa.

IMPIANTO ESTINTORI costituito da:

- n. 16 Carrellati a polvere;
- n. 6 Estintori Portatili CO2 k5;
- n. 34 Estintori portatili in polvere pm6.

ARMADIO DI SICUREZZA costituito da:

- Guanti CRUSADER FLEX 42-445 tg.9 polso 24cm;
- Coperta antifiama cm.120x180;
- Elmetto in ABS MSA V-GARD 200 rosso non ventilato con bardatura fas-trac;
- Visiera V-GARD MSA in policarbonato trasparente;
- Telaio V-GARD MSA completo di attacchi per elmetto;
- Stivale Nero TANKER S5 CI SRC TG.43;
- Tuta intera professionale da pompieri in Nomex III tg.L;
- Picozzino da pompieri art.AV01;
- Imbracatura MSA SUPERLIGHT EN medium con punto di attacco posteriore e sternale;
- Moschettone simmetrico OK art.M33TL;
- Autorespiratore completo MSA mod. AIRGO Compact c/bombola lt.6 300 bar;
- Torcia sicurezza Wolf mod.TS24 certificata ATEX;
- Coppia batteria 1,5 V. alcalina per torcia mod.TS24 ATEX.

Gli ARMADI DI SICUREZZA SONO IN NUMERO DI 2 (DUE)

IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI costituito da:

- n° 3 centraline Notifier mod. AM-8200;
- n° 5 sensori da canale DNRE;
- n° 2 serrande tagliafuoco;
- n° 3 sirena Wireless NRX-WS-RR;
- n° 3 sensori ottici NRX-OPT;
- n° 3 pulsanti wireless NRX-WCP;
- n° 6 ripetitori radio NRX-REP;
- n° 6 dispositivi radio NRXI-GATE.

ATTIVITA' MANUTENTIVE RICHIESTE

IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

GRUPPO DI POMPAGGIO ANTINCENDIO

CONTROLLO SETTIMANALE (da effettuarsi ad intervalli non superiori a 7 giorni)

I seguenti valori devono essere controllati ed annotati:

- pressione manometri;
- livello acqua nei serbatoi – riserve d'acqua;
- corretta posizione valvole intercettazione.

Effettuare la prova avviamento automatico pompe (elettriche e Diesel) secondo la seguente procedura:

- a) Aprire la valvola di prova manuale;
- b) Verificare avvio pompa ed annotare la pressione di avvio;
- c) Chiudere la valvola di prova manuale.

Nel caso di motore Diesel, questo verrà fatto funzionare per almeno 5 min;

- d) Arrestare la pompa tramite il pulsante di STOP;
- e) PROCEDURA SOLO PER MOTOPOMPE DIESEL.

Subito dopo l'arresto, la motopompa Diesel va riavviata immediatamente tramite il pulsante di prova manuale

“OPERATE MANUAL START “.

- f) Arrestare la pompa tramite il pulsante di STOP.

La pressione olio ed il flusso d'acqua nei motori con scambiatore di calore saranno monitorati durante il test.

CONTROLLO MENSILE

Verificare il livello e la densità di acido delle batterie di avviamento, tramite densimetro. Se la densità dell'acido è bassa, controllare il carica-batterie, sostituire le batterie.

CONTROLLO TRIMESTRALE

(ad intervalli non superiori a 13 settimane - 20.3.2 NORMA UNI EN 12845:2015)

- Verificare eventuali modifiche nell'impianto, cambio classe di rischio, ecc.;
- Controllare sprinkler, tubazioni, supporti tubazioni;
- Avvio pompe con verifica pressione e portata;
- Verificare funzionamento degli eventuali generatori – gruppi elettrogeni;
- Verificare corretta posizione valvole di intercettazione.

CONTROLLO SEMESTRALE

(ad intervalli non superiori a 6 mesi - 20.3.3 NORMA UNI EN 12845:2015)

- Controllare valvole allarme a secco (nell'impianto);
- Controllare funzionamento allarmi nel locale di controllo e/o locale Vigili del Fuoco.

CONTROLLO ANNUALE

(ad intervalli non superiori a 12 mesi)

- Controllo funzionamento pompe di alimentazione a pieno carico e mancato avviamento

IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

Le norme UNI 10779 e UNI EN 671-3 sono il riferimento per operare secondo la REGOLA DELL'ARTE; tali norme fanno luce sulle figure coinvolte nella manutenzione, e prevedono sette fasi di manutenzione:

ATTIVITA' PERIODICITA' COMPETENZA

ATTIVITA'	PERIODICITA'	COMPETENZA
Presa in carico	Non applicabile	Azienda specializzata
Sorveglianza	Secondo il piano di manutenzione redatto dalla persona responsabile in funzione del rischio (DVR)	Persona responsabile (Utente) (anche tramite l'ausilio di personale adeguatamente informato)
Controllo periodico	Semestrale (entro la fine del mese di competenza)	Azienda specializzata
Controllo e manutenzione annuale (Collaudo funzionale)	Annuale	Azienda specializzata
Collaudo periodico	Quinquennale	Azienda specializzata
Manutenzione ordinaria	Occasionale in caso di lievi anomalie riscontrate	Azienda specializzata
Manutenzione straordinaria	Occasionale in caso di non conformità rilevate	Azienda specializzata

OPERAZIONI CONNESSE ALLA SORVEGLIANZA

La sorveglianza consiste in un controllo visivo atto a verificare che i componenti della rete idranti siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili, siano presenti le istruzioni d'uso e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo quali difetti, segni di deterioramento, corrosione o perdite.



La sorveglianza deve essere effettuata dal personale della Ditta affidataria dell'incarico presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

In particolare la PERSONA RESPONSABILE, o le persone da lui delegate che abbiano ricevuto adeguate istruzioni, deve verificare l'impianto come di seguito indicato:

- **ATTACCHI DI MANDATA PER AUTOPOMPA**
 - Verifica delle condizioni di stato dell'attacco (assenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite) e della cassetta e/o armadio di contenimento;
- **IDRANTI SOPRASUOLO E SOTTOSUOLO**
 - Verifica delle condizioni di stato delle colonne idranti (assenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite) controllando che siano regolarmente chiuse e con i tappi delle bocche idranti serrati;
 - Verifica dell'integrità della dotazione;
- **IDRANTI A MURO E NASPI**
 - Verifica dell'integrità della dotazione;
 - Verifica della non presenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite;
 - Verifica della corretta collocazione;
 - Verifica della accessibilità senza ostacoli, visibilità, presenza e leggibilità delle istruzioni d'uso;
 - Verifica del corretto avvolgimento della manichetta nel caso di idranti a muro;
 - Verifica dello stato degli sportelli e lastre di protezione;
 - Verifica della corretta chiusura e presenza del sigillo nel complesso.

OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO (SEMESTRALE)

Il controllo periodico, effettuato da PERSONA COMPETENTE, consiste in una serie di operazioni atte a verificare la completa e corretta funzionalità dei componenti delle reti di idranti, nelle normali condizioni esistenti nell'ambiente in cui sono installate.

Una volta terminato il controllo, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

L'Azienda specializzata durante la fase di controllo deve verificare l'impianto come di seguito indicato:

➤ **ATTACCHI VVF**

- Presenza, corretta ubicazione, chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli;
- non sia danneggiato ed i componenti non presentino segni di corrosione o perdite protezione da urti accidentali;
- presenza tappo filettato secondo norme UNI apribile con chiave per raccordi di tipo A;
- manovrabilità delle valvole mediante la completa apertura e chiusura delle stesse verificando la tenuta della valvola di ritegno;



- alla fine delle operazioni assicurarsi che le valvole di intercettazione degli attacchi autopompa siano in posizione aperta.

➤ **IDRANTI SOPRASUOLO**

- presenza, corretta ubicazione, chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli;
- non sia danneggiato ed i componenti non presentino segni di corrosione o perdite protezione da urti accidentali;
- presenza tappo filettato secondo norme UNI apribile con chiave per raccordi di tipo A;
- manovrabilità delle valvole mediante la completa apertura e chiusura delle stesse verificando la tenuta della valvola di ritegno;
- il sistema di drenaggio funzioni correttamente;
- le cassette a corredo degli idranti siano dotate di tubazione con raccordi UNI 804;
- le cassette a corredo degli idranti siano dotate di lancia di erogazione secondo la norma UNI 11423;
- le cassette a corredo degli idranti siano dotate di chiavi di manovra per l'apertura dell'idrante e per il serraggio dei raccordi.

➤ **IDRANTI A MURO**

- presenza della marcatura CE della cassetta se impianto costruito dopo 2004;
- presenza, corretta ubicazione, chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli;
- non sia danneggiato, i componenti non presentino segni di corrosione o perdite e la cassetta non sia danneggiata, si apra agevolmente, non ostacoli le vie di esodo e sia saldamente fissata al supporto;
- protezione da urti accidentali;
- in caso di presenza di manometro esso funzioni correttamente;
- che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato, di facile manovrabilità ed abbia almeno 3 posizioni di regolazione (intercettazione di getto, getto pieno e frazionato);
Per quanto attiene la tubazione verificare che:
- non vi sia presenza di screpolature, deformazioni e danneggiamenti;
- i raccordi siano a norma UNI 804;
- sia presente un adeguato sistema di protezione dell'operatore in prossimità del raccordo (ad es. manicotto copri legatura) UNI 7422 punto 4;
- abbia legature secondo UNI 7422;
- sia presente la fascetta vincolata al sistema di fissaggio riportante i dati del produttore, la massima pressione di esercizio, l'anno di costruzione ed il riferimento alla norma UNI 7422.

IMPIANTO ESTINTORI

Sorveglianza

Periodicità: 1 mese

Procedure:

1. controllo dello stato generale e della corretta collocazione degli estintori;
2. verifica accesso libero da ostacoli;

Periodicità: 6 mesi

Procedure:

1. registrazione e verifica che i dispositivi di sicurezza siano funzionanti.

ARMADI ANTINCENDIO E D'EMERGENZA

Armadi per attrezzature antincendio e di pronto intervento

Sorveglianza

Armadi

Periodicità: 2 mesi

Procedure:

1. verifica accesso libero da ostacoli;
2. verifica presenza segnalazione armadi;
3. controllo apertura portelli;
4. controllo presenza/condizioni lastra safe crash.

Maschere e filtri

Periodicità: 2 mesi

Procedure:

1. controllare lo stato delle maschere;
2. controllare lo stato della visiera (se fornita);
3. sostituire il materiale se si presenta deteriorato.

IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI

Sorveglianza

Periodicità: 6 mesi

Procedure:

1. pulizia ricevente e trasmittente;
2. verificare stato di tutti i componenti impianto.



QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO

DESCRIZIONE	IMPORTO
<u>QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI</u>	
A) LAVORI	
- A1 Importo a BASE D'ASTA per l'esecuzione dei lavori/servizi di cui	93'118,20
A misura	15'000,00
A corpo	78'118,20
- A2 Costi della sicurezza per l'attuazione dei Piani della Sicurezza NON SOGGETTI A RIBASSO	781,20
TOTALE LAVORI + COSTI DELLA SICUREZZA (A1+A2)	93'899,40
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
B1) Lavori in economia, esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	15'000,00
B2) Compensi incentivanti della Stazione Appaltante	1'877,99
B3) IVA ed eventuali altre imposte	
C7.1) IVA per lavori in appalto (22% di A)	3'300,00
C7.2) IVA per lavori in economia (22% di B1)	413,16
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	20'591,15
TOTALE GENERALE	114'490,55

RICHIESTA OFFERTA

SI RICHIEDE OFFERTA PER NUMERO TRE ANNI DI CONTRATTO

TOTALE A CORPO € _____ + IVA

NOTE FINALI.

Le operazioni che devono essere effettuate al raggiungimento delle scadenze triennali e quinquennali (da quotare a parte) sono le seguenti:

- Revisione triennale PM6;
- Revisione quinquennale CO2 Kg05;
- Revisione triennale Carrellato polvere Kg 30;
- Revisione triennale Carrellato Schiuma;
- Revisione quinquennale Carrellato Kg 27.

NELLE CONDIZIONI DI FORNITURA SONO ESCLUSE LE SEGUENTI VOCI:

- Ricarica estintori;
- Sostituzione di parti di impianto (idranti, pompe, ricarica acqua distillata batterie, diesel per gruppo motopompa, ecc.).

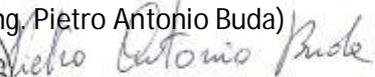
I pagamenti delle attività straordinarie di revisione triennale e quinquennale estintori, di ricarica estintori e sostituzioni parti impianto, sopra elencate, sono da concordare.

Analogamente, è da concordare la consegna.

Cupello, lì 10/11/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento

(ing. Pietro Antonio Buda)



Allegato:

“Listino prezzi Manutenzioni Straordinarie - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ANNUALE IMPIANTO ANTINCENDIO CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A.”, in Contrada Valle Cena snc a Cupello (CH) – CIG 84961783E2

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Listino prezzi Manutenzioni Straordinarie - SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ANNUALE IMPIANTO ANTINCENDIO CONSORZIO
INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A.", in Contrada Valle Cena snc a Cupello
(CH) – CIG 84961783E2

COMMITTENTE: Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.

Cupello, 10/11/2020

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
overflow (Cap 1)			
Nr. 1 01.005.005.a	Regione Abruzzo - Operaio comune o 1° livello euro (ventiquattro/39)	ora	24,39
Nr. 2 01.005.005.b	Regione Abruzzo - Operaio qualificato o 2° livello euro (ventisette/11)	ora	27,11
Nr. 3 01.005.005.c	Regione Abruzzo - Operaio specializzato o 3° livello euro (ventinove/18)	ora	29,18
Nr. 4 01.005.005.d	Operaio IV livello (caposquadra) euro (trenta/75)	ora	30,75
Nr. 5 10.005.005.s	Autoespurgo con sistema idrodinamico euro (trentanove/56)	ora	39,56
Nr. 6 10.005.005.t	Nolo autobotte con acqua euro (trenta/00)	m²	30,00
Nr. 7 10.005.096.a	Gruppo elettrogeno potenza 5 kw euro (sei/00)	ora	6,00
Nr. 8 10.005.096.d	idem c.s. ...elettrogeno potenza 50 kw euro (venti/00)	ora	20,00
Nr. 9 10.005.100.a	Motopompa hp 4 bocca 2" euro (diciassette/05)	ora	17,05
Nr. 10 10.005.100.c	Compressori d'aria con motore elettrico da l 150 euro (quattordici/80)	ora	14,80
Nr. 11 10.010.007.a	Martello demolitore elettrico euro (tre/34)	ora	3,34
Nr. 12 10.010.007.b	idem c.s. ...Martello demolitore perforatore combinato elettrico euro (tre/81)	ora	3,81
Nr. 13 10.010.007.c	Martello demolitore euro (sette/50)	ora	7,50
Nr. 14 10.010.007.d	Trapano a basamento a rotopercurazione testa diamandata da mm 63 euro (ventitre/99)	ora	23,99
Nr. 15 10.010.007.e	idem c.s. ...da mm 80 euro (trenta/66)	ora	30,66
Nr. 16 10.010.007.f	idem c.s. ...da mm 114 euro (quarantasette/95)	ora	47,95
Nr. 17 10.010.007.g	idem c.s. ...da mm 136 euro (sessantasei/52)	ora	66,52
Nr. 18 10.010.007.H	Martello demolitore di potenza 1200 l/min e- peso 20 kg- euro (trenta/42)	ora	30,42
Nr. 19 10.010.007.i	Martello perforatore- euro (ventinove/00)	ora	29,00
Nr. 20 10.020.025.a	Piattaforma telescopica autocarrata articolata, compreso gli oneri per il trasporto, l'impianto in campo, l'operatore e quant'altro occorre per fornire l'uso con le normali dotazioni di sicurezza, nel rispetto delle vigenti normative Piattaforma telescopica da 25 metri e portata 450 kg euro (settanta/17)	ora	70,17
Nr. 21 10.020.025.e	idem c.s. ...normative Piattaforma semovente altezza 20 m euro (cinquanta/00)	ora	50,00
Nr. 22 10.020.025.f	idem c.s. ...normative Piattaforma semovente altezza 28 m euro (cinquantacinque/00)	ora	55,00
Nr. 23 10.020.025.g	idem c.s. ...normative Piattaforma semovente altezza 18 m euro (quaranta/00)	ora	40,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 24 10.020.025.h	idem c.s. ...normative Piattaforma telescopica su autocarro altezza 18 metri euro (trentanove/00)	ora	39,00
Nr. 25 10.020.025.j	idem c.s. ...normative Piattaforma telescopica su autocarro altezza 34 metri euro (sessanta/00)	ora	60,00
Nr. 26 10.020.025.l	idem c.s. ...normative Piattaforma telescopica su autocarro altezza 42 metri euro (novanta/00)	ora	90,00
Nr. 27 10.020.025.m	idem c.s. ...normative Piattaforma telescopica su autocarro altezza 56 metri euro (centosestanta/00)	ora	170,00
Nr. 28 10.020.025.n	Trabattello euro (cento/00)	cad/gg	100,00
Nr. 29 10.030.006.b	Trapano elettrico a rotoperussione con mandrino mm 16-28 euro (otto/00)	ora	8,00
Nr. 30 10.030.006.c	Trapano elettrico con mandrino mm 16-28 euro (otto/00)	ora	8,00
Nr. 31 10.030.007.a	Pistola spara chiodi compreso cartuccia euro (zero/68)	cad	0,68
Nr. 32 10.030.009.a	Idropulitrice euro (venticinque/00)	ora	25,00
Nr. 33 10.030.100.a	Sonda di video ispezione con sistema in fibra ottica di flessibilità anche adatta a piccoli diametri euro (quindici/00)	ora	15,00
Nr. 34 10.030.110.a	Apparecchiatura per messa in pressione tubazioni con controllo analogico o digitale delle perdite euro (trenta/00)	ora	30,00
Nr. 35 10.055.010.a	Apparecchiatura completa per eseguire saldature testa a testa su tubazioni in polietilene,preddisposta ad una temperatura del termoelemento pari a 200° C e una pressione di saldatura pari a 1,5 kgf/cmq. Il prezzo e' stato calcolato sull'armortamento dell'attrezzo riferito al prezzo di acquisto e alla quantita' di saldature eseguibili dallo stesso, i dati sono ricavati da informazioni fornite dalle case costruttrici. PER UNA SALDATURA- Termosaldatrice fino a 110 mm euro (due/65)	ora	2,65
Nr. 36 10.055.010.b	idem c.s. ...fino a 250 mm euro (sei/17)	ora	6,17
Nr. 37 10.055.010.c	idem c.s. ...fino a 650 mm euro (otto/61)	ora	8,61
Nr. 38 10.055.010.d	idem c.s. ...fino a 1000 mm euro (tredici/06)	ora	13,06
Nr. 39 10.057.010.a	Apparecchiatura completa per eseguire saldature testa a testa con polifusore dotato di bussole maschio femmina e di termostato per il controllo automatico della temperatura (norme DVS 2206 260° C). Il prezzo e' stato calcolato sull'armortamento dell'attrezzo, riferito al prezzo di acquisto e alla quantita' di saldature eseguibili dallo stesso, i dati sono ricavati da informazioni fornite dalle case costruttrici. PER UNA SALDATURA- Polifusore con matrici fino a diametro da 50 mm euro (uno/88)	ora	1,88
Nr. 40 10.057.010.b	idem c.s. ...con matrici dal diametro di 63 fino a 90 mm euro (sei/00)	ora	6,00
Nr. 41 10.060.005.a	Attrezzatura completa per saldatura di tubazioni in rame compresi uso del gas adatto, oneri di ammortamento per becchi e ugelli, oneri relativi alle leghe per saldatura e alle paste o cere il tutto per ottenere la saldatura eseguita a perfetta regola d'arte, tali oneri sono ricavati da osservazioni relative a saldature su tabazioni da diametro mm 10 a 18 che intervengono mediamente in un impianto di tipo civile euro (cinquanta/00)	ora	50,00
	Cupello, 10/11/2020		
	 Il Responsabile del Procedimento 